

CAPITOLATO TECNICO

RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA MEDIANTE RDO SUL MEPA PER LA FORNITURA DI ARBUSTI, ERBACEE, CESPUGLI E ALBERI
Importo disponibile €. 174.000,00 oltre iva.

Indice

Indice	1
ARTICOLO 1 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	1
ARTICOLO 2 NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI.....	2
ARTICOLO 3 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI E SCHEDA PRODOTTI	3
ARTICOLO 4 VERIFICA BENI.....	7
ARTICOLO 5 CONTROLLI E VERIFICHE DI CONFORMITÀ.....	7
ARTICOLO 6 SOSTITUZIONE PER NON CONFORMITÀ	7
ARTICOLO 7 SOSTITUZIONE DI ARTICOLI O PRODOTTI IN CONTRATTO.....	8
ARTICOLO 8 MODALITÀ E LUOGO DI CONSEGNA	9

ARTICOLO 1 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Tabella 1

	SPECIE	CARATTERISTICHE	QUANTITA'	U.M.
1	Lippia nodiflora	Talee radicate in contenitori alveolari Plateau da 84 piantine (8m ²)	880	Plateau
2	Dichondra repens	Semi in purezza sacco da 10 Kg (per 500 m ²)	4	Sacco da 10 K
3	Dichondra repens	In rotoli pronto effetto	900	m ²
4	Pittosporum tobira	VASO cm30	55	cad
5	Pittosporum tobira nanum	VASO cm22	400	cad
6	Pittosporum tobira nanum	VASO cm30	150	cad
7	Rosa cespugliosa rifiorante tipo Rosa BLANC MEILLANDECOR ® Meicoublan	VASO cm15	500	cad
8	Ligustrum japonicum	VASO cm18	500	cad
9	Laurus nobilis	VASO cm24	20	cad
10	Ruscus racemosus	VASO cm18	300	cad
11	Aspidistra elatior	VASO cm18	200	cad
12	Chlorophytum comosum 'Variegatum'	VASO cm12	500	cad
13	Pyracantha navaho	VASO cm18	100	cad
14	Philadelphus coronarius	VASO cm24	50	cad
15	Spirea vanhouttei	VASO cm18	100	cad
16	Myrtus communis Tarentina	VASO cm22	800	cad
17	Phillyrea angustifolia	VASO cm24 h 0,80-1,00 m	100	cad

18	Lavandula spica	VASO cm18	50	cad
19	Rosmarinus officinalis	VASO cm18	30	cad
20	Rosmarinus officinalis Prostratus	VASO cm18	30	cad
21	Spartium junceum	VASO cm18	30	cad
22	Photinia X Fraseri Red Robin VASO cm18	VASO cm18	80	cad
23	Thunbergia grandiflora	VASO cm18	50	cad
24	Abelia X grandiflora Edward Goeche	VASO cm18	50	cad
25	Raphiolepis umbellata	VASO cm18	100	cad
26	Euryops pectinatus	VASO cm18	300	cad
27	Lantana camara gialla e lilla	VASO cm12	500	cad
28	Cuphea hyssopifolia VASO cm14	VASO cm14	200	cad
29	Hibiscus syriacus in varietà VASO cm24	VASO cm24	500	cad
30	Murraya paniculata	VASO cm18	350	cad
31	Loropetalum chinense 'Ever Red'	VASO cm18	200	cad
32	Lagestromia indica	circ. tronco cm 8/10	30	cad
33	Cercis siliquastrum	circ. tronco cm 14/16	10	cad
34	Schinus terebintifolia	circ. tronco cm 8/10	15	cad
35	Archontophoenix alexandrae	h stipite 3,00m	20	

ARTICOLO 2 NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Gli articoli forniti dovranno, essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri contrattuali. Salvo diversa indicazione i materiali proverranno da quelle località che la ditta appaltatrice riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti richiesti.

Materiale vegetale.

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) occorrente per la realizzazione dell'opera che deve provenire da ditte specializzate nella produzione e commercializzazione. L'Appaltatore deve dichiararne la provenienza alla Direzione Lavori.

Si richiede la fornitura delle piante descritte nella tabella 1 sopra riportata.

Salvo specifiche disposizioni le piante devono provenire da vivaio, etichettate, singolarmente o per gruppi omogenei, con cartellini indelebili riportanti la classificazione botanica, la corrispondenza varietale tra etichetta e pianta, il rispetto dell'eventuale copyright. Le piante devono aver subito le necessarie lavorazioni in vivaio, non presentare anomalie e malformazioni, avere forma regolare, apparato radicale ben accestito. Le piante devono essere fornite sane, visivamente esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus e altri patogeni; non devono presentare lesioni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che ne possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.

La Direzione Lavori si riserva la facoltà di effettuare, congiuntamente con l'Appaltatore, visite ai vivai di provenienza allo scopo di scegliere le piante; le piante scelte devono essere

rese riconoscibili, singolarmente o per gruppi omogenei. La Direzione Lavori si riserva la facoltà di scartare le piante non rispondenti alle richieste, per genere, specie e varietà o cultivar, o differenti da quelle scelte in vivaio.

Le caratteristiche delle piante (dimensioni, forma della chioma, portamento) e di fornitura (in zolla, contenitore, radice nuda, imballo, ecc.) devono corrispondere alle indicazioni di capitolato o all'elenco prezzi.

Per il trasporto delle piante l'Appaltatore deve prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei, con particolare attenzione affinché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essiccarsi. Una volta giunte a destinazione, tutte le piante devono essere trattate in modo che sia loro evitato ogni danno. Rimane inteso che il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva deve essere il più breve possibile.

ARTICOLO 3 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI E SCHEDA PRODOTTI

ALBERI A FOGLIA CADUCA O PERSISTENTE: CPV 03452000-3

Descrizione di capitolato: gli alberi dovranno:

- a) Presentare il tronco rettilineo, integro, senza branche concorrenti, senza rami per tutta l'altezza dell'impalcatura, ed esente da qualsiasi ferita, cicatrici, segni da urti, scortecciature, ustioni, necrosi o disseccamenti;
- b) Presentare una chioma ben formata e ramificata, regolare, uniforme, a proiezione grosso circolare a terra (ad eccezione delle alberature con chioma a forma cespugliata), di densità volumetrica costante e quindi senza vuoti o lacune nella massa fogliare, ed in perfetto equilibrio vegetativo; Classificazione del documento:
- c) Per gli esemplari, aver subito tutte le operazioni di buona tecnica codificate per l'espianto (potatura preliminare, sradicamento, etc.) ed i necessari trapianti e cure in vivaio quali standard minimali codificati richiesti;
- d) Le essenze potranno essere fornite in zolla: in tal caso questa dovrà essere ben dimensionata, compatta e aderente, il pane di terra dovrà essere ben imballato con apposito involucro di tela juta, paglia et simili a ben stretto e aderente contro i disgregamenti;
- e) Le alberature fornite dovranno rispondere alle specifiche dimensionali indicate nella scheda tecnica;
- f) Per le piante fornite in zolla o a radice nuda dovranno essere osservati i tempi codificati fra il prelievo in vivaio e la messa a dimora in cantiere o la sistemazione in vivaio provvisorio (48 ore);
- g) Dovranno essere rispondenti alla immagine della pianta campione eventualmente allegata dal fornitore;
- h) Le piante esemplari dovranno essere state adeguatamente preparate per la messa a dimora;

- i) In linea di principio e per l'impiego in parchi, giardini ed alberate stradali, le piante non dovranno presentare parti vegetali accessibili e asportabili (come le foglie) tossiche o velenose;
- j) In linea di principio le piante da utilizzare nei parchi giardini e nelle alberate stradali dovrebbero presentare limitata potenza allergenica del polline;

SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

Le schede tecniche dovranno contenere:

- 1) **Nome scientifico** - Specie varietà *Ibrido* (Linneo)
- 2) **Nome comune**: indicare il nome comune della pianta.
- 3) **Famiglia**: indicare la famiglia della pianta.
- 4) **Carattere**: per autoctona si intende di pianta indigena, non introdotta; per alloctona si intende una specie estranea all'habitat in cui si trova o viene introdotta.
- 5) **Altezza d'impalcatura (mt)**: altezza misurata in metri dal colletto alla branca più bassa.
- 6) **Altezza totale (mt)**: altezza misurata in metri dal colletto alla cima della chioma tenuta libera.
- 7) **Circonferenza del tronco (cm)**: circonferenza del tronco misurata in cm ad un metro dal colletto.
- 8) **Apparato fogliare**: caduco o deciduo o spogliante, di pianta che annualmente perde le foglie; persistente, di pianta sempreverde, che mantiene le foglie verdi anche durante l'inverno.
- 9) **Diametro della chioma (mt)**: diametro misurato in metri, in corrispondenza della impalcatura per conifere e chiome ombrellifere, della proiezione a terra per chiome pendule, della massima ampiezza per chiome cespugliate, ai 2/3 dell'altezza totale per le restanti alberature.
- 10) **Certificazioni fornitore**: indicare eventuali certificazioni di processo su qualità, ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.
- 11) **Conformità ai CAM del MATTM**: indicare se il prodotto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

ARBUSTI, CESPUGLI, SIEPI: CPV 03451300-9

L'arbusto è una pianta legnosa ramificata fin dalla base con almeno 3 ramificazioni, che si sviluppa in altezza fino a 4 ml.

Il cespuglio è una pianta legnosa o semilegnosa ramificata fin dalla base con almeno 3 ramificazioni, che si sviluppa sul terreno a cespo grosso emisferico di altezza fino a 4 ml.

La siepe è un continuo botanico vegetativo arbustivo/arboreo a delimitazione di zone aperte e di altezza superiore a 40 cm (se inferiore a 40 cm, viene definita bordura).

In generale queste essenze dovranno:

- a) Presentare la massa fogliare della chioma ben formata e regolare, a densità volumica costante, sviluppantesi fin dalla base, e in perfetto equilibrio vegetativo;
- b) Presentare all'altezza del colletto un minimo di 3 ramificazioni principali;
- c) Le essenze sempreverdi dovranno essere fornite con zolla ben stretta, le essenze spoglianti potranno essere fornite anche a radice nuda (ad eccezione del Tamarix);
- d) Tutte le essenze, sia sempreverdi che spoglianti, potranno in alternativa essere forniti in vaso;

- e) Le piante esemplari dovranno essere state adeguatamente preparate per la messa a dimora;
 - per gli arbusti forniti in zolla e radice nuda, dovrà essere osservato il tempo non superiore alle 48 ore fra il prelievo in vivaio e il trasporto in cantiere;
- f) Le piante fornite dovranno rispondere alle specifiche dimensionali indicate nella seguente scheda tecnica e dovranno essere rispondenti alla immagine della pianta campione allegata dal fornitore; • in linea di principio e per l'impiego in parchi e giardini, le piante non dovranno presentare parti vegetali accessibili e asportabili (come le foglie) tossiche o velenose;
- g) In linea di principio le piante da utilizzare nei parchi e giardini, dovrebbero presentare limitata potenza allergenica del polline;

SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

- 1) **Nome scientifico:** Specie varietà Ibrido (Linneo).
- 2) **Nome comune:** indicare il nome comune della pianta.
- 3) **Famiglia:** indicare la famiglia della pianta.
- 4) **Carattere:** per autoctona si intende di pianta indigena, non introdotta; per alloctona si intende una specie estranea all'habitat in cui si trova o viene introdotta.
- 5) **Formato:** indicare il formato di vendita (in vaso, a zolla o a radice nuda).
- 6) **Altezza (mt):** altezza in metri dal colletto alla cima della pianta tenuta libera (annuali, biennali, vivaci, perenni, piante d'acqua).
- 7) **Altezza media (mt):** media misurata in metri delle singole altezze delle ramificazioni principali, richieste in numero minimo, a partire dal colletto e fino all'estremità delle stesse.
- 8) **Apparato fogliare:** caduca o decidua o spogliante, di pianta che annualmente perde le foglie; persistente, di pianta sempreverde, che mantiene le foglie verdi anche durante l'inverno.
- 9) **Diametro del cespo (mt):** misurato in metri, in corrispondenza della proiezione a terra del cespo stesso.
- 10) **Numero ramificazioni principali:** sono conteggiate come numero minimo all'altezza del colletto.
- 11) **Portamento:**
 - Eretto: portamento verticale
 - Espanso, quando i rami si distribuiscono senza un ordine preciso;
 - Prostrato o strisciante, quando il tronco cresce orizzontalmente al terreno (talvolta i rami possono radicare a contatto con il terreno).
 - Rampicante: vegetale a fusto molto allungato e flessibile, impossibilitato a mantenersi autonomamente eretto, aggrappantesi ad appoggi a mezzo di organi prensili o a mezzo di auto torsione del fusto;
 - Ricadente: a rami pendenti;
 - Tappezzante: atta a ricoprire rapidamente e completamente una superficie.
- 12) **Certificazioni fornitore:** indicare eventuali certificazioni di processo su qualità ambiente e sicurezza e sulla responsabilità sociale d'impresa del fornitore che richiede l'abilitazione.
Conformità ai CAM del MATTM:
- 13) **Altro:** eventuali prescrizioni, indicazioni tipiche del prodotto, colore fiore, particolarità foglia etc.
- 14) **Immagine del prodotto**

PIANTE ERBACEE E FIORITURE CPV 03441000-3

Piante di consistenza non legnosa o semilegnosa, il cui impiego si prevede in giardini/parchi, aiuole, bordure e fioriere, con prevalente funzione ornamentale, ovvero con funzione di "arredo".

Si distinguono in:

- Annuali = erbacee che nascono, fioriscono e muoiono in un arco temporale non superiore a 1 anno.
- Biennali = erbacee che nascono, fioriscono e muoiono in un arco temporale non superiore a 2 anni, nel primo producendo foglie e nel secondo fiori.
- Vivaci = erbacee aventi fusto che muore ogni anno, ma nuovamente rivegetanti dalle radici perenni.
- Perenni = erbacee che si rinnovano ogni anno mantenendosi sempre verdi.
- Bulbose, Tuberose, Rizomatose = erbacee perenni che, per esigenze colturali, vengono periodicamente espantate e ripiantate.

Le piante erbacee e fioriture da giardino dovranno:

- a) Avere forma regolare, uniforme, senza vuoti o lacune nella massa fogliare, prive di foglie e fiori secchi (se presenti), con abbondante presenza di fiori (in caso di fioriture) di giuste dimensioni e trovarsi in perfetto equilibrio vegetativo;
- b) Corrispondere alle caratteristiche specifiche e varietali standard;
- c) Aver subito tutte le operazioni di buona tecnica e cure in vivaio in base agli standard minimali codificati richiesti;
- d) Essere fornite in vaso;
- e) Essere rispondenti alla immagine della pianta campione eventualmente allegata;
- f) Non essere piante invasive (es. Carpobrotus) nel sito di impianto.

SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

- 1) **Nome scientifico:** Specie varietà *Ibrido* (Linneo)
- 2) **Nome comune:** indicare il nome comune della pianta.
- 3) **Famiglia:**
- 4) **Carattere:** autoctona / alloctona
- 5) **Ciclo di vita:** stagionale, annuale (ciclo vitale della pianta veloce, in 12 mesi).
- 6) **Organi di riserva:** Bulbose, tuberose, rizomatose, erbacee perenni dotate di bulbo, tubero o rizoma, necessitanti di periodici espanti e reimpianti per esigenze colturali.
- 7) **Paese di produzione:** indicare il paese in cui viene prodotta la pianta.
- 8) **Portamento:**
 - Eretto: portamento verticale;
 - Ricadente: a rami pendenti;
 - Strisciante: quando il fusto cresce orizzontalmente al terreno;
 - Rampicante: vegetale a fusto molto allungato e flessibile, impossibilitato a mantenersi autonomamente eretto, aggrappantesi ad appoggi a mezzo di organi prensili o a mezzo di autotorsione del fusto;
 - Tappezzante: atta a ricoprire rapidamente e completamente una superficie.
- Produzione biologica: piante e/o alberi prodotti in conformità al Regolamento (CE) n. 843/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura di prodotti biologici, con substrato di coltivazione privo di torba.

- 9) **Fioritura:** colore e altre indicazioni
10) **Immagine del prodotto**

ARTICOLO 4 VERIFICA BENI

Qualora i quantitativi risultassero difformi, la Catania Multiservizi SpA inviterà la Ditta aggiudicataria ad integrare la fornitura, fissando un termine non superiore a giorni 5 per l'adempimento, fermo restando l'applicazione della previste penalità.

Qualora o tutta o parte della fornitura non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato, Catania Multiservizi S.p.A. inviterà la ditta all'immediata sostituzione.

La fattura dovrà riportare i numeri dei documenti di prelievo così come sopra indicato.

ARTICOLO 5 CONTROLLI E VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Salvo quanto previsto all'articolo 6 per la sostituzione dei prodotti/articoli in contratto, i prodotti e gli articoli somministrati dovranno corrispondere per tutta la durata contrattuale, alle caratteristiche indicate nelle schede tecniche. Qualora si riscontrasse la mancata perfetta corrispondenza dei prodotti consegnati, la Società potrà valutare la possibilità di contestare la fornitura.

Ai sensi dell'Art.312 del D.p.R. n. 207/2010, per effettuare la verifica di conformità, in qualunque momento fosse ritenuto opportuno e/o necessario, la Società potrà effettuare controlli a campione sui beni forniti, al fine di verificarne la corrispondenza rispetto alle prescrizioni contrattuali. A tal fine, potrà anche sottoporre i prodotti forniti ad analisi di laboratorio per verificarne per esempio la composizione rispetto a quanto dichiarato nelle schede tecniche. Nel caso in cui tali accertamenti documentassero la non corrispondenza al campione presentato in sede di gara o alle schede tecniche, la ditta fornitrice sarà tenuta a pagare le spese di analisi sostenute dalla Società, oltre al risarcimento dell'eventuale danno subito.

Nel corso della durata del contratto potranno comunque essere previste verifiche di conformità intermedie, con cadenze che saranno stabilite dalla stazione appaltante in misura adeguata all'accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni e dei conseguenti adempimenti di natura contabile o amministrativa ad essa collegati, previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 6 SOSTITUZIONE PER NON CONFORMITÀ

L'accettazione della merce consegnata non solleva la ditta aggiudicataria dalle responsabilità delle proprie obbligazioni, in ordine a vizi occulti non rilevati o non rilevabili all'atto della consegna.

La Ditta aggiudicataria è obbligata all'immediata sostituzione dei prodotti che, in seguito di verifiche a "vista", risultassero non conformi all'ordine o all'elenco dei prodotti aggiudicati o ai requisiti definiti dal presente capitolato speciale d'appalto.

È inoltre obbligata alla sostituzione di quei prodotti la cui non conformità sia stata

accertata anche successivamente alla consegna e segnalata per iscritto entro 3 giorni lavorativi successivi alla consegna stessa o successivi al riscontro della non conformità.

Nel caso in cui la merce consegnata fosse difforme per quantità (sia in difetto che in eccesso) o qualità a quanto ordinato o a quanto indicato nel documento di trasporto, la Società potrà attivare le pratiche di reso, chiedendo per iscritto il ritiro dei quantitativi in eccesso o la sostituzione degli articoli difformi o la consegna dei prodotti mancanti.

La Ditta aggiudicataria avrà tempo 5 giorni lavorativi per visionare eventualmente il prodotto, previo appuntamento e per inviare le proprie spiegazioni e/o giustificazioni.

Il ritiro della merce in eccesso, la consegna dei prodotti mancanti o la sostituzione dei prodotti non conformi dovranno essere effettuati senza alcun onere entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta dell'amministrazione salvo diverso accordo. La mancata sostituzione della merce entro 5 giorni o entro diverso termine concordato sarà considerata "mancata consegna" ai fini dell'applicazione delle penali previste.

ARTICOLO 7 SOSTITUZIONE DI ARTICOLI O PRODOTTI IN CONTRATTO

I prodotti/articoli dovranno essere in ogni caso conformi al capitolato tecnico. In caso di offerta di prodotti non conformi o non idonei la Ditta aggiudicataria si impegna a proporre alle medesime condizioni economiche prodotti alternativi idonei.

La sostituzione dei prodotti aggiudicati con nuovi prodotti alternative dovrà essere autorizzata dalla Società dopo la verifica di conformità dalle caratteristiche generali di cui al capitolato e previa presentazione di scheda tecnica.

In caso di mutamento della normativa vigente applicabile ai prodotti oggetto della fornitura che renda necessaria la modifica di un prodotto in contratto o qualora si verifichi l'indisponibilità definitiva di un articolo/prodotto proposto in sede di gara ed inserito nell'elenco contrattuale, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicarlo alla Società con un mese di anticipo e potrà chiederne la sostituzione con un altro purchè quest'ultimo sia in possesso di caratteristiche e/o requisiti identici o superiori a quelli previsti dal presente capitolato speciale d'appalto.

In tutti i casi in cui la sostituzione venga richiesta dalla Ditta aggiudicataria o si renda indispensabile per problematiche connesse alla sicurezza o a modifiche della normativa applicabile, l'appaltatore non potrà richiedere alcun adeguamento economico rispetto all'offerta presentata in sede di gara.

Nel caso in cui il fornitore intenda richiedere la sostituzione di un articolo/prodotto in contratto dovrà inoltrare una comunicazione all'Ufficio acquisti, specificando le motivazioni della richiesta stessa, allegando la scheda tecnica e/o sicurezza del nuovo articolo/prodotto ed inviando, se richiesto, un campione presso l'ufficio che sarà indicato dalla Società.

Anche la Società potrà chiedere la sostituzione di prodotti aggiudicati o l'aggiunta di nuovi prodotti qualora siano sopraggiunte particolari problematiche inerenti la sicurezza o l'organizzazione dei servizi o il prodotto/articolo si riveli non idoneo o non corrispondente alle esigenze dei servizi stessi.

Nei casi in cui la Società richiede nuovi prodotti il fornitore dovrà presentare la quotazione per i prodotti richiesti all'Ufficio acquisti e, solo dopo l'accettazione del preventivo il Fornitore potrà consegnare i prodotti richiesti.

La Società si riserva la facoltà di valutare la richiesta e di effettuare le prove ritenute opportune caso per caso, volte ad accertare il rispetto da parte del nuovo articolo/prodotto proposto delle prescrizioni del capitolato oltre che il possesso delle caratteristiche necessarie alle esigenze dei servizi.

In caso di indisponibilità temporanea di un articolo/prodotto potrà essere autorizzata la fornitura di uno alternativo con la medesima procedura prevista per la sostituzione definitiva.

ARTICOLO 8 MODALITÀ E LUOGO DI CONSEGNA

Le consegne dovranno essere effettuate periodicamente, le spese di trasporto sono a carico della ditta aggiudicataria, per le quantità e nell'orario di volta in volta indicati, presso il nostro magazzino sito nel comune di Catania, adeguatamente nel luogo di posa in opera delle piante all'interno del Comune di Catania, fatta salva la possibilità di concordare consegne diverse in relazione alle specifiche esigenze. Le consegne anche di minimi quantitativi, dovranno essere effettuate entro dieci giorni dall'ordine emesso dall'ufficio preposto al luogo di destinazione indicato, franco di ogni spesa.

Nell'ambito delle risorse finanziarie stanziata per il presente appalto, è in facoltà della Catania Multiservizi SpA, approvvigionarsi di tutti i materiali elencati o di alcuni di essi, senza limiti di quantità.

Gli ordini potranno essere inoltrati al fornitore anche tramite posta elettronica. L'Aggiudicatario dovrà inviare all'Ufficio Acquisti conferma scritta relativa agli ordini ricevuti entro e non oltre tre giorni dalla trasmissione degli ordini stessi, provvedendo poi all'organizzazione della consegna.

L'Impresa aggiudicataria dovrà indicare il proprio recapito ed il nominativo di un responsabile da essa incaricato (reperibilità ore ufficio) al quale fare riferimento in caso di necessità.



